

co-artistica agli effetti della citata legge a carico della particella di cui sopra, autorizzando il direttore della ripartizione provinciale beni culturali a presentare la relativa domanda all'Ufficio tavolare di Merano.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
L. DURNWALDER

IL VICESEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.
H. BERGER

genannten Gesetzes zu Lasten der oben angeführten Parzelle zu stellen und gleichzeitig den Direktor der Landesabteilung Denkmalpflege zu ermächtigen, den diesbezüglichen Antrag beim Grundbuchsamt in Meran einzubringen.

DER LANDESHAUPTMANN
L. DURNWALDER

DER VIZEGENERALSEKRETÄR DER L.R.
H. BERGER

ANNO 2006

PARTE SECONDA

LEGGI E DECRETI

JAHR 2006

ZWEITER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

STATO

STAAT

DECRETO LEGISLATIVO
25 luglio 2006, n. 250

Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di accademia di belle arti, istituti superiori per le industrie artistiche, conservatori di musica e istituti musicali pareggiati in provincia di Trento (GU n. 188 del 14.8.2006)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione dello Statuto prevista dall'articolo 107, primo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 14 luglio 2006;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, di concerto con i Ministri dell'università e della ricerca, dell'economia e delle finanze, e per

GESETZESVERTRETENDES DEKRET
vom 25. Juli 2006, Nr. 250

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der Akademie der schönen Künste, der „Istituti superiori per le industrie artistiche“, der Konservatorien und der gleichgestellten Musikschulen in der Provinz Trient (Gesetzblatt der Republik vom 14.8.2006, Nr. 188)

Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze genehmigt wurde, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen;

Nach Anhören der paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen zum Statut, vorgesehen im Art. 107 Abs. 1 des genannten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670;

Aufgrund des in der Sitzung vom 14. Juli 2006 gefassten Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für regionale Angelegenheiten und Lokalautonomien, im Einvernehmen mit den Ministern für Universität und Forschung, für Wirtschaft

le riforme e l'innovazione nella pubblica amministrazione;

emana

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

1. Alle accademie di belle arti, agli istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), ai conservatori di musica e agli istituti musicali pareggiati con sede nel territorio della Provincia Autonoma di Trento si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508 e dei regolamenti di cui all'articolo 2, comma 7, della detta legge, con l'osservanza delle norme del presente decreto.

2. Le funzioni amministrative statali relative alle istituzioni di cui al comma 1, comprese quelle concernenti gli statuti e i regolamenti didattici, sono delegate, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto speciale di autonomia, alla Provincia Autonoma di Trento, che le esercita previa acquisizione, ove previsto, del parere del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (CNAM), a tal fine integrato dal direttore locale dell'istituzione.

3. Gli atti di programmazione che prevedono la trasformazione dei Conservatori in Istituti superiori degli studi musicali, l'istituzione di nuove istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica nella provincia di Trento e l'autorizzazione ad enti e privati con sede nella provincia di Trento a rilasciare i titoli con valore legale, previsti dalla legge 21 dicembre 1999, n. 508 e dai regolamenti attuativi di cui al comma 1, sono adottati dalla Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con il Ministero dell'università e della ricerca.

4. Ai fini di cui al comma 2 la Provincia Autonoma di Trento verifica altresì l'adeguatezza delle risorse finanziarie, di docenza, di locali, di attrezzature e strumentazioni in conformità ai criteri elaborati, per le istituzioni richiamate al comma 1, dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, della cui collaborazione può avvalersi.

5. Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige la Provincia Autonoma di Trento, nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale, può emanare norme legislative, per quanto riguarda il finanziamento delle istituzioni di cui al comma 1 e l'edilizia delle medesime istituzioni, ivi comprese la scelta delle aree e l'acquisizione, anche mediante esproprio, degli immobili necessari.

6. I contributi dello Stato in relazione alle istituzioni di cui al comma 1 sono determinati annualmen-

und Finanzen und für die Reformen und die Innovation der öffentlichen Verwaltung;

erlässt

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

das nachstehende gesetzvertretende Dekret:

Art. 1

(1) Für die Akademien der schönen Künste, für die „Istituti superiori per le industrie artistiche“ - ISIA, für die Konservatorien und die gleichgestellten Musikschulen mit Sitz im Gebiet der Autonomen Provinz Trient finden die Bestimmungen laut Gesetz vom 21. Dezember 1999, Nr. 508 und der Verordnungen laut Art. 2 Abs. 7 des genannten Gesetzes unter Beachtung der Bestimmungen dieses Dekretes Anwendung.

(2) Die staatlichen Verwaltungsbefugnisse betreffend die Einrichtungen laut Abs. 1, einschließlich jener betreffend die Satzungen und die Lehrordnungen, werden im Sinne des Art. 16 des Sonderautonomiestatuts der Autonomen Provinz Trient übertragen, die sie nach Einholen - sofern vorgesehen - der Stellungnahme des gesamtstaatlichen Rates für künstlerische und musikalische Hochschulbildung („Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale“ - CNAM) ausübt, welcher zu diesem Zweck durch den örtlichen Direktor der Einrichtung zu ergänzen ist.

(3) Die Programmierungsmaßnahmen, die die Umwandlung der Konservatorien in Musikhochschulen, die Errichtung neuer Hochschulen für Kunst-, Musik- und Tanzausbildung in der Provinz Trient und die Ermächtigung von Körperschaften und Privaten mit Sitz in der Provinz Trient zur Ausstellung der gesetzlich anerkannten Titel gemäß Gesetz vom 21. Dezember 1999, Nr. 508 und den Durchführungsverordnungen laut Abs. 1 vorsehen, werden von der Autonomen Provinz Trient im Einvernehmen mit dem Ministerium für Universität und Forschung erlassen.

(4) Für die Zwecke laut Abs. 2 überprüft die Autonome Provinz Trient weiters die Angemessenheit der finanziellen Mittel, des Lehrpersonals, der Räume, der Geräte und Instrumente für die Einrichtungen laut Abs. 1, in Übereinstimmung mit den vom Beirat für die Bewertung des Hochschulsystems („Comitato per la valutazione del sistema universitario“), dessen Mitarbeit sie sich bedienen kann, festgesetzten Kriterien.

(5) Was die Finanzierung der Einrichtungen laut Abs. 1 und die Bauwerke derselben, einschließlich die Wahl der Areale und den Erwerb - auch durch Enteignung - der erforderlichen Liegenschaften, anbelangt, kann die Autonome Provinz Trient unter Beachtung der Grundsätze der staatlichen Gesetzgebung im Sinne des Art. 17 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol entsprechende Gesetzesbestimmungen erlassen.

(6) Die Beiträge des Staates für die Einrichtungen laut Abs. 1 werden jährlich mit Dekret des Ministeri-

te con decreto del Ministero dell'università e della ricerca, previa intesa con la Provincia, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca, tenendo conto dei parametri utilizzati per il finanziamento degli analoghi istituti operanti nel restante territorio nazionale.

7. Al fine di garantire lo svolgimento delle attività formative e l'indirizzo internazionale dell'offerta didattica e della produzione artistica le istituzioni di cui al comma 1 possono conferire contratti a tempo determinato a docenti e ricercatori che rivestono presso università o istituzioni di alta cultura in campo artistico e musicale straniere qualifiche analoghe a quelle considerate dall'ordinamento nazionale. La facoltà di nomina di cui al presente comma è esercitabile nella misura massima del trenta per cento della dotazione organica del corpo docenti.

8. Le istituzioni di cui al comma 1 promuovono e sviluppano la collaborazione scientifica con le università, con i centri di ricerca e con le istituzioni d'alta formazione e specializzazione artistica e musicale anche degli altri Stati e in particolare degli Stati membri dell'Unione europea per le esigenze sia della ricerca e della produzione artistica che dell'insegnamento. I relativi accordi di collaborazione possono prevedere l'esecuzione di corsi integrati di studio sia presso entrambe le istituzioni o università, sia presso una di esse, nonché programmi di ricerca congiunti. Le medesime istituzioni riconoscono la validità dei corsi seguiti ovvero delle parti dei piani di studio svolte dagli studenti presso le istituzioni o università estere, nonché i titoli accademici conseguiti al termine dei corsi integrati.

9. Gli accordi di collaborazione definiti ai sensi del comma 8, sono comunicati al Ministro dell'università e della ricerca entro trenta giorni dalla loro stipulazione e divengono esecutivi ove il Ministro non si opponga, per ragioni di legittimità, entro i trenta giorni successivi.

10. Fino al trasferimento presso le istituzioni di cui al comma 1, il personale dipendente, ivi compreso quello non insegnante, in servizio presso il Conservatorio Statale di Musica di Trento, rimane alle dipendenze dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 2006

ums für Universität und Forschung nach Übereinkunft mit der Provinz im Ausgabenvoranschlag des Ministeriums für Universität und Forschung festgesetzt, wobei die Parameter berücksichtigt werden, die für die Finanzierung ähnlicher Einrichtungen im übrigen Staatsgebiet angewandt werden.

(7) Zwecks Gewährleistung der Bildungstätigkeit und der internationalen Ausrichtung des Lehrangebots und der künstlerischen Produktion können die Einrichtungen laut Abs. 1 mit Dozenten und wissenschaftlichen Mitarbeitern befristete Verträge abschließen, sofern sie bei ausländischen Universitäten oder höheren Bildungsanstalten im künstlerischen und musikalischen Bereich mit ähnlichen Funktionen tätig sind, wie sie in der gesamtstaatlichen Ordnung vorgesehen sind. Die Ernennungsbefugnis laut diesem Absatz kann im Rahmen von dreißig Prozent der Planstellen des Lehrpersonals in Anspruch genommen werden.

(8) Aufgrund der Erfordernisse der Forschung, der künstlerischen Produktion und der Lehrtätigkeit fördern und vertiefen die Einrichtungen laut Abs. 1 die wissenschaftliche Zusammenarbeit mit den Universitäten, den Forschungszentren und den Hoch- und Spezialisierungsschulen im künstlerischen und musikalischen Bereich, auch anderer Staaten und insbesondere der Mitgliedstaaten der UE. Die diesbezüglichen Vereinbarungen zur Zusammenarbeit können die Durchführung integrierter Studiengänge in beiden Einrichtungen bzw. Universitäten oder in einer von diesen, sowie gemeinsame Forschungsprogramme vorsehen. Die Einrichtungen erkennen die Gültigkeit der von den Studenten bei ausländischen Einrichtungen oder Universitäten absolvierten Studiengänge oder Teile von Studienplänen und die akademischen Titel an, die am Ende der integrierten Studiengänge erzielt werden.

(9) Die Vereinbarungen zur Zusammenarbeit gemäß Abs. 8 sind dem Minister für Universität und Forschung innerhalb von dreißig Tagen ab dem Datum ihres Abschlusses mitzuteilen und treten - sofern sich der Minister nicht aus Rechtmäßigkeitsgründen widersetzt - innerhalb der darauf folgenden dreißig Tage in Kraft.

(10) Bis zum Übergang zu den Einrichtungen laut Abs. 1 bleiben die Bediensteten des staatlichen Musikonservatoriums von Trient, einschließlich des nichtunterrichtenden Personals, im Dienst des Staates.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom, am 25. Juli 2006

NAPOLITANO

PRODI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

LANZILLOTTA, MINISTRO PER GLI AFFARI
REGIONALI E LE AUTONOMIE LOCALIMUSSI, MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCAPADOA SCHIOPPA, MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZENICOLAIS, MINISTRO PER LE RIFORME E L'INNO-
VAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

VISTO, IL GUARDASIGILLI: MASTELLA

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con DPR 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

- L'art. 87, comma quinto, della Costituzione, conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare leggi e di emanare i decreti aventi valore di leggi e regolamenti.
- Il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 novembre 1972, n. 301.
- Il testo del primo comma dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, è il seguente: «Art. 107. - Con decreti legislativi saranno emanate le norme di attuazione del presente Statuto, sentita una commissione paritetica composta di dodici membri di cui sei in rappresentanza dello Stato, due del Consiglio regionale, due del Consiglio provinciale di Trento e due di quello di Bolzano. Tre componenti devono appartenere al gruppo linguistico tedesco».

Note all'art. 1:

- La legge 21 dicembre 1999, n. 508 (Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati) è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000, n. 2.
- Lo Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige è citato nelle note alle premesse (DPR n. 670/72), e gli articoli 16 e 17 dello Statuto medesimo riguardano le «Disposizioni comuni alla Regione ed alle Province».

NAPOLITANO

PRODI, PRÄSIDENT DES MINISTERRATES

LANZILLOTTA, MINISTER FÜR REGIONALE
ANGELEGENHEITEN UND LOKALAUTONOMIENMUSSI, MINISTER FÜR UNIVERSITÄT
UND FORSCHUNGPADOA SCHIOPPA, MINISTER FÜR WIRTSCHAFT
UND FINANZENNICOLAIS, MINISTER FÜR DIE REFORMEN UND DIE
INNOVATION DER ÖFFENTLICHEN VERWALTUNG

GESEHEN, DER SIEGELBEWAHRER: MASTELLA

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden von der zuständigen Verwaltung im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes der Bestimmungen betreffend die Verkündung der Gesetze, den Erlass der Dekrete des Präsidenten der Republik und die amtlichen Veröffentlichungen der Republik Italien zu dem einzigen Zweck verfasst, das Verständnis der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zu den Prämissen:

- Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung ist der Präsident der Republik ermächtigt, Gesetze zu verkünden sowie Dekrete mit Gesetzeskraft und Verordnungen zu erlassen.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 (Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen) wurde im Gesetzblatt der Republik vom 20. November 1972, Nr. 301 veröffentlicht.
- Der Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 lautet wie folgt: „Art. 107 - Die Durchführungsbestimmungen zu diesem Statut werden mit gesetzesvertretenden Dekreten nach Einholen der Stellungnahme einer paritätischen Kommission erlassen. Sie besteht aus zwölf Mitgliedern, davon sechs als Vertreter des Staates, zwei als Vertreter des Regionalrats, zwei als Vertreter des Landtags des Trentino und zwei als Vertreter des Südtiroler Landtags. Drei Mitglieder müssen der deutschen Sprachgruppe angehören.“

Anmerkungen zum Art. 1:

- Das Gesetz vom 21. Dezember 1999, Nr. 508 (Reform der Akademien der schönen Künste, der nationalen Tanzakademie, der nationalen Akademie für darstellende Kunst, der „Istituti superiori per le industrie artistiche“, der Musikkonservatorien und der gleichgestellten Musikschulen) wurde im Gesetzblatt der Republik vom 4. Jänner 2000, Nr. 2 veröffentlicht.
- Das Sonderstatut für Trentino-Südtirol (Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 670/1972) wird in den Anmerkungen zu den Prämissen erwähnt; die Art. 16 und 17 des Statutes betreffen „Gemeinsame Bestimmungen für die Region und die Provinzen“.

AVVISO DI RETTIFICA

Rettifica nel testo tedesco dell'art. 1, comma ottavo, del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 245, pubblicato nel BU n. 36 del 5 settembre 2006

Nel decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 245, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 36 del 5 settembre 2006, nel testo tedesco all'art. 1, comma ottavo, le parole „wie sie der gesamtstaatlichen Ordnung“ vengono sostituite con le parole „wie sie in der gesamtstaatlichen Ordnung“ e all'art. 1, comma nove, tra le parole „können die“ e „bzw.“ vengono inserite le parole „Durchführung integrierter Studiengänge in beiden Einrichtungen“. Nelle note all'art. 1, primo capoverso, nel testo tedesco le parole „der nationalen Akademie für Tanz“ vengono sostituite con le parole „der nationalen Tanzakademie“ e le parole „der nationalen Akademie für dramatische Kunst“ vengono sostituite con le parole „der nationalen Akademie für darstellende Kunst“.

RICHTIGSTELLUNG

Richtigstellung im deutschen Wortlaut des Art. 1 Abs. 8 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 25. Juli 2006, Nr. 245, veröffentlicht im Amtsblatt vom 5. September 2006, Nr. 36

Im gesetzesvertretenden Dekret vom 25. Juli 2006, Nr. 245, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Trentino Südtirol vom 5. September 2006, Nr. 36, werden im deutschen Wortlaut des Art. 1 Abs. 8 die Worte „wie sie der gesamtstaatlichen Ordnung“ durch die Worte „wie sie in der gesamtstaatlichen Ordnung“ ersetzt und im Art. 1 Abs. 9 werden zwischen den Worten „können die“ und „bzw.“ die Worte „Durchführung integrierter Studiengänge in beiden Einrichtungen“ eingefügt. In den Anmerkungen zum Art. 1, erster Satz, werden im deutschen Wortlaut die Worte „der nationalen Akademie für Tanz“ durch die Worte „der nationalen Tanzakademie“ und die Worte „der nationalen Akademie für dramatische Kunst“ durch die Worte „der nationalen Akademie für darstellende Kunst“ ersetzt.